

Rassegna del 11/07/2014

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Furto alla macelleria islamica - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Addio Davide, ci preparerai un posto in paradiso» - Nuti Gabriele	2
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Due giovani vite appese a un filo, gravi dopo 2 incidenti - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - CALCINAIA Auto impazzita durante il temporale: grave ragazza - ...	4
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Le sere sono fresche a calcinaia d'estate - ...	5

Furto alla macelleria islamica

Portati via di notte 5mila euro e gioielli dal negozio in via Tosco Romagnola

► PONTEDERA

Sono entrati di notte, lontano da occhi indiscreti. Hanno forzato l'unico ingresso possibile per non essere visti e hanno portato via una borsa con dentro cinquemila euro e gioielli il cui valore è in via di definizione. Un furto anomalo quello subito dalla macelleria islamica Casablanca, in via Tosco Romagnola a Pontedera, a ridosso della zona dei Villaggi. Secondo il titolare del negozio, Mohamed Bounif, di origine marocchina, «chi è entrato sapeva come e cosa rubare».

In effetti, le circostanze sulle quali stanno indagando gli agenti del commissariato di Pontedera sembrano abbastanza anomale. I ladri sono entrati da una finestra sul retro che dà su un piccolo piazzale, dove ci sono alcuni garage. Qui era parcheggiata un'auto di proprietà dei titolari della macelleria islamica. Le cui chiavi erano all'interno della rivendita di carne, nemmeno troppo nascoste alla vista. In più c'erano soldi marocchini. Ma, in entrambe i casi, sono rimasti lì, al loro posto. Come se non interessassero a chi si è introdotto la notte scorsa nell'attività commerciale.

L'assenza di allarmi e la probabile conoscenza delle abitudini e degli spazi da percorre-

re una volta dentro, ha facilitato il compito dei ladri che se ne sono andati con una borsa contenente il denaro che viene usato abitualmente dai padroni della macelleria per effettuare i pagamenti della merce acquistata dai loro fornitori alla fine di ogni settimana. Gli oggetti preziosi erano della moglie di Bounif ed erano stati lasciati all'interno del locale.

La macelleria Casablanca è aperta dal 2008 ed è la prima volta che subisce un furto. Mai una volta, almeno stando a quanto spiegato, si sono verificate situazioni di questo tipo. Il furto è stato scoperto dal personale della macelleria ieri mattina, nel momento dell'apertura del negozio. Appena entrati è bastata un'occhiata per capire che qualcuno si era introdotto all'interno dalla finestra sul retro ed era riuscito a portare via il contante custodito per pagare i fornitori.

Malgrado i sospetti, difficile capire chi sia stato. L'ipotesi che a mettere a segno il furto sia stato un cliente più o meno abituale della macelleria può essere una ipotesi al vaglio delle forze dell'ordine che indagano sul caso. Ma, ovviamente, non è l'unica pista seguita per far luce su un furto che, considerando la refurtiva, sembra piuttosto anomalo. (a.q.)



«Addio Davide, ci preparerai un posto in paradiso»

Fornacette saluta Davide Di Maggio, 33 anni, morto in moto al ritorno dal mare

DRAMMA

Il giovane era insieme ad altri amici e la moglie lo stava aspettando a casa

NELLA CHIESA, moderna, che sembra una conchiglia, Fornacette ha dato ieri mattina l'ultimo saluto a Davide Di Maggio. La stessa chiesa che tre anni fa era in festa per le nozze di Davide con Beatrice Teressi.

Appena trentasei mesi sono passati dalla gioia alla tragedia, dalle lacrime di felicità alle lacrime di un dolore atroce, che la moglie Beatrice, i genitori e gli amici di Davide ieri mattina hanno mostrato all'ingresso della chiesa e per tutto il rito funebre.

IL PARROCO, don Aldo Vietina, che ha officiato le esequie, ha usato parole semplici, ma allo stesso tempo indirizzate al cuore di

ognuno, per ricordare Davide e soprattutto per rammentare a tutti che la morte, per i cristiani, non è una separazione definitiva, ma è l'abbraccio con Gesù che è andato a "preparare un posto per tutti in Paradiso" e quindi anche per Davide.

Difficile, atroce, capirlo, ma la fede deve aiutare in questo, come ha detto lo stesso don Vietina. Tante persone, alle 10,30, nella chiesa di Fornacette aperta al culto nel 2002, hanno voluto dare l'estremo saluto a Davide Di Maggio e stare vicine alla giovanissima vedova, alla mamma e al babbo, ai familiari, parenti e amici. Il feretro è stato portato nella parrocchiale della frazione di Calcinaia da Cascina dove era stato esposto il giorno precedente nelle cappelle del commiato della Pubblica Assistenza. Alcuni mazzi di fiori, una piccola cassetta per le offerte

da devolvere in beneficenza. Il libro per le firme delle persone che si sono strette intorno alla famiglia piombata in un dolore tremendo dalle 19 di domenica sera quando il trentatreenne artigiano è morto, sul colpo, sulla provinciale Cucigliana-Lorenzana mentre in moto tornava dal mare con un gruppo di amici.

A CASA l'aspettava Beatrice, la moglie, che poco dopo, avvertita da un parente, si è precipitata a Lavoria e ha capito, subito, appena ha visto per terra il telo bianco che copriva il corpo del giovane marito. Davide era un bravo verniciatore del legno e appena due anni fa a Cevoli di Lari, in via Catullo, aveva aperto una bottega artigiana, la Diemmedi Verniciature.

Dava lavoro a tre dipendenti che ora porteranno avanti l'attività anche in suo nome.

Gabriele Nuti



LUTTO
Davide Di Maggio, 33 anni, di Fornacette



Due giovani vite appese a un filo, gravi dopo 2 incidenti

A La Botte una ragazza di 26 anni finisce contro un albero
A Crespina un 15enne in scooter si scontra con un pick-up

► CALCINAIA.

Due incidenti, nel giro di poche ore, lungo le strade della provincia di Pisa.

Due giovani vite appese a un filo: una ragazza di 26 anni e un ragazzo di quindici sono ricoverati all'ospedale a Pisa in gravissime condizioni per le ferite riportate in due episodi che sono avvenuti tra nella nottata e nella mattinata di ieri.

Shanda e sbatte contro un albero. Valentina Cristiani, 25 anni, residente a Castelfranco di Sotto, è rimasta incastrata nelle lamiere della sua vettura che si è schiantata contro un albero. È ricoverata, in gravissime condizioni a Cisanello, dov'è stata trasportata dopo essere stata soccorso sul posto dell'incidente, avvenuto la notte tra mercoledì e giovedì dopo le 3, in via Provinciale della Botte a Calcinai, quasi al confine con Vicopisano.

La ragazza si trovava alla guida di una Suzuki ed era diretta verso casa, dopo una serata trascorsa fuori.

Per cause che restano da accertare - ma che potrebbero anche essere state provocate dal fondo della strada reso viscido dalla pioggia - ha perso il controllo del veicolo, ha sbandato e andata fuori strada per poi schiantarsi contro un albero al margine della strada. La giovane è stata soccorsa dai vigili del

fuoco che l'hanno liberata dalle lamiere contorte e poi affidata alle cure del personale del 118, intervenuto con la Pubblica Assistenza di Cascina. Sul posto i carabinieri della Radiomobile di Pontedera per i rilievi e la viabilità.

La strada era bagnata. Non è escluso che anche per questo motivo la giovane abbia perso il controllo della guida. È stata trasportata al pronto soccorso di Cisanello con un codice di massima gravità.

In scooter contro un pick up. L'altro incidente è avvenuto in località Volpaia nel comune di Cenaia al confine con il territorio di Perignano, intorno alle 9,45 di ieri.

Un urto tremendo tra un motorino e un pick-up. Alla guida dello scooter c'era un ragazzino di 15 anni, residente a Crespina, che è stato trasferito con l'elisoccorso all'ospedale di Cisanello in codice rosso.

Sul posto è intervenuta anche la Misericordia di Cenaia e un'automedica del 118 partita da Pontedera.

Per tutta la giornata di ieri i due giovani rimasti feriti negli incidenti, sono rimasti sotto stretta osservazione nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale pisano. Le ferite sono gravi: i medici non hanno sciolto ancora la prognosi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CALCINAIA**Auto impazzita
durante
il temporale:
grave ragazza**

LA PIOGGIA, battente, l'auto che sbanda sull'asfalto bagnato e finisce contro un grosso platano. Dentro l'abitacolo, incastrata tra le lamiere contorte della piccola Suzuki, la 26enne V.C. di Castelfranco, liberata dai vigili del fuoco di Cascina e soccorsa dalla Pubblica Assistenza di Cascina e dal medico dell'automedica del 118. La giovane è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione a Cisanello. Le sue condizioni sono stabili, secondo quanto riferito dall'ospedale, ma molto gravi. L'incidente è successo ieri notte poco prima delle 3, in via della Botte, tra Fornacette e San Giovanni alla Vena, nel Comune di Calcinaia. La ragazza era da sola in auto e stava tornando a casa mentre sulla zona imperversava un violento temporale. E' probabile, ma su questo stanno effettuando accertamenti i carabinieri, che abbia perso il controllo per l'asfalto scivoloso.



INTERVENTO
Schianto alla Botte



**LE SERE SONO FRESCHE
A CALCINAIA D'ESTATE**

■ ■ Prosegue l'appuntamento con le sere fresche d'estate che a Calcinaia ha varato un cartellone denso di appuntamenti. Questa sera alle ore 21.15 (all'interno del giardino della Biblioteca dei Ragazzi in piazza della Repubblica a Fornacette) si esibirà il "Duo Akademos" in un concerto musicale a cura dell'Accademia Musicale.

